



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

POZZO AL VILLAGGIO DI SOLGTENGA
QUARTIERE DI POUTENDO



DONATO DA
GUERRIERO SALVATORE



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

INDICE

- Lettera di presentazione
- Progetto Dammi da bere
- Lettera ringraziamento
- Richiesta donazione pozzo da parte del Villaggio
- Verifica sulla richiesta di un pozzo nel villaggio
- Accordo tra Associazione e comitato di gestione
- Lettera ringraziamento resp. comitato
- Scheda tecnica del costruttore del pozzo
- Lettera post inaugurazione
- Foto inaugurazione
- Ricevuta donazione



30 maggio 2021

Carissimo Salvatore

costruire un pozzo significa dare la "Vita", perché la mancanza d'acqua è uno dei fattori di sottosviluppo più gravi nell'intero Burkina Faso. Si tratta di un paese poverissimo perché privo di qualunque risorsa: niente minerali nel sottosuolo e scarsissima fertilità del suolo a causa dell'aridità della regione. I villaggi beneficiari del presente progetto soffrono di una grave carenza in questo senso.

Purtroppo il 95% delle acque piovane finisce in mare. Solo il 5% viene trattenuto mediante dighe e sbarramenti di varie dimensioni.

L'acqua di questi stagni è anche quella che si beve (al massimo filtrata da un sottile diaframma di terreno superficiale che si ottiene scavando a mano un pozzo a poca distanza dallo stagno), con tutto il suo contenuto, e che viene usata per ogni necessità.



Numerose malattie trasmesse dall'acqua inquinata sono mortali specialmente quando attaccano organismi deboli e malnutriti.

La situazione diventa molto migliore allorquando nei villaggi vi è un pozzo, da cui ogni famiglia può attingere circa 10/15 litri di acqua al giorno per le prime necessità alimentari ed igieniche.



Un pozzo ha un bacino di utenza con un raggio fino ad oltre 10 Km, naturalmente da percorrere a piedi col vaso sulla testa, quasi sempre da parte delle donne.


Per questo l'Associazione Progetto Famiglia cooperazione, grazie alla disponibilità di tanti benefattori mira alla maggiore costruzione di pozzi per l'acqua potabile affinché sempre più villaggi possano avere garantito il diritto alla sopravvivenza.

Grazie a te potremmo fare un altro passo verso lo sviluppo integrale di questa popolazione e migliorare le loro condizioni di vita!

Le donazioni a sostegno dei progetti dell' Associazione Progetto Famiglia COOPERAZIONE Onlus possono essere eseguite tramite

- c/c postale intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus n. 86084696
- Bonifico Bancario intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus :
IBAN IT37M0306909606100000009269 Intesa Sanpaolo S.p.A. - filiale: 09606

Grazie, grazie di cuore!

Il Presidente 
Francesco de Maria

Seguici su www.progettofamiglia.org/cooperazione



Associazione Progetto Famiglia Cooperazione

**ECCO IL TUO
5 PER 1000**

IL CODICE
CUIR-
PROME **94038250653**



Via Adriana, 18 - 84010 - Anagni (SA)

Tel. 081 91 55 48 Fax 081 513 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org

www.progettofamiglia.org/cooperazione

Cod. Fiscale 94038250653



PROGETTO "DAMMI DA BERE"

COSTRUZIONE DI POZZI

PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA POTABILE

NELLA REGIONE DI KOURITENGA

1. Il Burkina Faso

1.1 Cenni geografici, politici, storici ed economici

Il Burkina Faso è un paese dell'Africa Sub-sahariana appartenente alla cosiddetta fascia del Sahel.

Grande pressappoco quanto l'Italia, ospita circa 10 milioni di abitanti di razza nera e suddivisi in un gran numero di etnie tra cui prevale per numero l'etnia Mossi.

Ogni etnia ha un suo dialetto, il moré è quello più diffuso, ma la lingua ufficiale è il francese imposto nell'epoca della lunga colonizzazione.

Il territorio è in gran parte pianeggiante (altopiano) e ricoperto da una savana a perdita d'occhio che si fa più rada a nord, verso il deserto, mentre a sud, la vegetazione si fa più fitta e compaiono numerose piante di alto fusto.

Si tratta di un paese poverissimo perché privo di qualunque risorsa: niente minerali nel sottosuolo e scarsissima fertilità del suolo a causa dell'aridità della regione.

Mentre l'assenza di giacimenti importanti, visto quel che succede in altre parti

Si tratta di un paese poverissimo perché privo di qualunque risorsa

dell'Africa, può essere un bene per aver evitato guerre e deportazioni, la cronica mancanza d'acqua rende davvero difficile la vita al popolo burkinabé.

La capitale Ouagadougou (quasi un milione di abitanti) e Bobo-Doulasso (circa 350.000 abitanti) sono le due città più importanti, simili ad altre città africane,

dove si vedono i segni di un progresso che, pur con le sue briciole, ha inevitabilmente investito anche queste realtà. Questo è avvenuto soprattutto negli ultimi anni, in cui il Burkina Faso, grazie al fatto di essere un paese pacifico, ha ricevuto consistenti aiuti internazionali.

Al di fuori delle città vive circa l'85% della popolazione. Nella brousse disseminata di piccoli villaggi, esiste veramente una civiltà primordiale nella quale poco è cambiato in migliaia di anni, tanto più quanto il villaggio è lontano dalle vie di comunicazione.

1.2 La vita in Burkina Faso

Al di fuori delle città, dove esistono l'amministrazione statale, il settore terziario, i commercianti e, in fondo, quasi tutte le categorie del mondo civilizzato, la vita dei villaggi si basa su di una agricoltura di sopravvivenza, praticata nel breve volgere della stagione delle piogge, da Giugno ad Ottobre, con l'obiettivo di produrre miglio e qualche altro cereale da immagazzinare nei tipici granai di paglia per il sostentamento della famiglia nel corso dell'anno.

Si pratica un allevamento di polli o capre o vacche nella misura in cui è disponibile un po' di foraggio ed una piccola pesca negli stagni dove si conserva l'acqua per tutto il periodo di siccità (da Ottobre a Giugno senza possibilità di piogge intermedie). Purtroppo il 95% delle acque piovane finisce in mare.

L'acqua di questi stagni è anche quella che si beve (al massimo filtrata da un sottile diaframma di terreno superficiale che si ottiene scavando a mano un pozzo a poca distanza dallo stagno), con tutto il

suo contenuto di micro e macroorganismi, e che viene usata per ogni necessità.

L'approvvigionamento e il trasporto dell'acqua, la gestione degli animali da cortile e non, la coltivazione di orti oppure di intere piantagioni di cereali, per non parlare della "pilatura del miglio e cereali in genere" è tutto affidato alla manovalanza femminile

SANITÀ: La scarsità di struttura sanitarie rende necessario, in media, uno spostamento di 15 Km per raggiungere il più vicino ambulatorio. In alcuni casi i Km da fare sono 40. Durante la stagione delle piogge alcuni villaggio restano completamente isolati, inoltre il governo non prevede esenzione dal pagamento dei costi per i medicinali per le fasce più povere. Spesso la gente per risparmiare compra le medicine per strada. Non di rado qualcuno muore per aver ingerito farmaci guasti o addirittura contraffatti.



LAVORO: La popolazione è impegnata per l'80% nel lavoro agricolo. Solo il 30% possiede un aratro. Il PIL/abitante è inferiore ad 1 € al giorno

ISTRUZIONE: Solo il 32% dei bambini nei villaggi, si iscrive alla scuola primaria (più basso della media nazionale). Di questi solo il 7% si iscrive alla scuola secondaria. Di questi solo il 2% si iscrive all'Università. Infine solo il 3-4% degli iscritti all'università raggiunge la laurea.



2. Il Progetto Dammi da bere

2.1 Carezza dell'acqua

La mancanza d'acqua è uno dei fattori di sottosviluppo più gravi nell'intero Burkina Faso. I villaggi beneficiari del presente progetto soffrono di una grave carezza in questo senso.

L'acqua è un bene essenziale non solo per l'uso personale, ma anche per le coltivazioni e l'allevamento che sono le attività di occupazione della popolazione

locale insieme al piccolo commercio. Senza tralasciare il fattore sanitario, infatti la mancanza d'acqua potabile causa

Un pozzo ha un bacino di utenza con un raggio fino ad oltre 10 Km.

diverse e gravi malattie.

Le caratteristiche igieniche di quest'acqua sono talmente terribili che l'acqua

stessa è il veicolo principale attraverso il quale si contraggono molte spaventose parassitosi che seminano la morte e le sofferenze più crudeli soprattutto fra i bambini. La situazione diventa migliore allorquando nei villaggi vi è un pozzo da cui ogni famiglia può attingere circa 10/15 litri di acqua al giorno per le prime necessità alimentari ed igieniche.

2.2 Obiettivi

1. Garantire l'approvvigionamento di acqua potabile in tutte le stagioni dell'anno;
2. diminuzione di malattie infettive causate dall'acqua stagnata nelle paludi, non potabile;
3. ridurre i lunghi cammini e le file delle donne per ottenere l'acqua;
4. permettere lo sviluppo agricolo (preparazione del concime naturale, NON IRRIGAZIONE).
5. migliora l'autonomia economica della famiglia

2.3 Costi dell'intervento

Per l'esecuzione di ciascun pozzo la somma necessaria preventivata è in media di 5.900.000 Franchi CFA (Euro 8.750,00). A questa cifra le popolazioni locali aggiungeranno una ulteriore piccola somma di denaro (pari circa il 1% della spesa), come segno di collaborazione. Inoltre a questo va aggiunto un contributo per la manutenzione a partire dal secondo anno di € 300,00 annui di cui 50,00 € a carico della popolazione del Villaggio e 250,00 € a carico del benefattore.

2.4 Manutenzione

Già dal primo anno, e per 2 volte i referenti di Progetto Famiglia Cooperazione si recano sul posto per incontrare il comitato. Insieme verificano il corretto funzionamento del pozzo, stabiliscono il programma di manutenzione e l'efficienza del lavoro dell'equipe istituita in occasione dell'inaugurazione.

La manutenzione è variabile, dipende dalla frequenza di utilizzo e dal tipo di fondo della falda. E' inoltre indispensabile poiché permette un ottimo funzionamento con conseguente vita lunga all'opera donata

3. Sviluppo integrale dei Villaggi

3.1 Strategie di sviluppo

Il Progetto Acqua rappresenta solo la prima fase di un più ampio programma di interventi con cui si mira a promuovere uno sviluppo integrale di alcuni villaggi di poter raggiungere la capacità di garantirsi, autonomamente, livelli accettabili di benessere.

In tal senso è ancora allo studio una strategia complessiva che tenga insieme le varie realizzazioni all'interno di un piano organico che miri sia alla promozione economica che educativo/culturale dei villaggi beneficiari. Attraverso una prima griglia di lavoro che prevede tre successive fasi.

3.2 Fasi di sviluppo

FASE 1

- costruzione di pozzi;
- educazione sanitaria;
- scolarizzazione dei giovani
- costruzione poliambulatorio (con relativi alloggi per gli infermieri)

FASE 2

- costruzione di mulini;
- costruzione ed equipaggiamento di una scuola primaria
- fornitura equipaggiamenti e alloggi per gli insegnanti
- acquisto di attrezzature agricole;

FASE 3

- costruzione di piccoli impianti di irrigazione; con serbatoi per l'acqua;

3.3 Processi di sviluppo

- *Formazione professionale e commerciale*

Ovviamente si tratta di una previsione costruita a tavolino soggetta a modifi-

Dipende molto dal coinvolgimento della popolazione nel processo di crescita non solo economica ma anche sociale e culturale.

che man mano che si procede nel percorso di realizzazione.

Poco prevedibili sono inoltre i tempi di ciascuna fase, sia in misura della capacità - velocità di raccolta dei fondi necessari alla realizzazione degli interventi elencati - sia in considerazione del capacità - velocità della popolazione locale - a coinvolgersi in un proces-

4. Realizzazione del progetto

4.1 Elementi costitutivi della struttura

Il progetto consiste nella realizzazione di una struttura di m 3,5 x 3,5 in blocchi di latero - cementizio (che permettono alla struttura di resistere alle sollecitazioni della pompa) con un abbeveratoio per animali che si sviluppa per una lunghezza di circa 2 mt.



L'intera struttura viene pitturata di un colore roseo adatto all'ambiente circo-

la gestione del pozzo viene affidata ad un comitato che sostiene le eventuali operazioni di manutenzione.

Nel complesso la struttura si compone di:

- un tubo in PVC circa 70-100 mt di profondità;
- un abbeveratoio per animali
- una pompa manuale
- un massetto in cemento che circonda la perforazione

stante (in quanto la terra rossa presente nel villaggio trasforma tutto nel medesimo colore.

Al fine di responsabilizzare gli abitanti del villaggio sul bene donato, la gestione del pozzo viene affidata ad un comitato che supervisione l'utilizzo dello stesso e, sostiene le eventuali operazioni di manutenzione.



5. Regolamento

5.1 Linee guida per la realizzazione de pozzi per l'acqua potabile

Progetto Famiglia sulla base di alcuni principi ispiratori fondamentali, all'incontro con il comitato del villaggio stipula una convenzione tale che:

1) si doni un pozzo a chi necessita di acqua per la salute e la sopravvivenza.

2) il pozzo, seppur richiesto da un singolo villaggio deve essere pubblico e deve essere messo a disposizione anche dei villaggi o degli agglomerati vicini.

La **priorità** è che il pozzo deve essere pubblico ovvero utilizzabile sia dalle persone che contribuiscono alla sua manutenzione sia da altri in quanto esso non è un dono ad un singolo villaggio

ma al popolo burkinabé..

L'accordo con le parti consiste in:

- preferenza assoluta a quei villaggi che non hanno un punto di accesso all'acqua potabile nel raggio di 3 km e sono costretti a bere acqua dalle pozze infette;

- il numero minimo degli abitanti che utilizza il pozzo deve essere di minimo di 100 persone;

- in caso ci siano più villaggi vicini, il pozzo, compatibilmente con i risultati della ricerca dell'acqua, deve trovarsi nelle vicinanze del villaggio che ha più abitanti;

- se ci saranno 2 o più villaggi nei dintorni del posto scelto per realizzare il pozzo andranno sensibilizzati

- tutti i capi villaggio che dovranno dare il loro consenso a quanto richiesto;

- Il pozzo realizzato non dovrà trovarsi a meno di 1 km da un altro pozzo funzionante, misurazione effettuata tramite un rilevatore satellitare GPS (tollerata un incertezza del 10%);

- il pozzo non può essere annesso o addirittura incluso in un recinto di un orto tanto meno potrà essere recintato, in quanto ciò andrebbe ad eludere la nostra priorità;

- gli orti realizzati in prossimità del pozzo non possono essere collocati entro una distanza minima di 10 m dal pozzo abbeveratoio per gli animali incluso.

6. DETTAGLIO COSTI DEL PROGETTO

L'associazione utilizza il 10% dei fondi raccolti per coprire i costi di organizzazione e di promozione del progetto.

Voci di spesa	Costo in moneta locale	Costo in Euro
Animazione e sensibilizzazione	150.000	€ 228,60
Spese organizzative	200.000	€ 304,80
Pratiche, permessi e autorizzazioni	150.000	€ 228,60
Impianto	350.000	€ 533,40
Perforazione	2.500.000	€ 3.809,99
Sviluppo della pompa	300.000	€ 457,20
Analisi dell'acqua	80.000	€ 121,92
Acquisto e installazione della pompa	800.000	€ 1.219,20
Costruzione della sovrastruttura (compreso abbeveratoi)	750.000	€ 1.143,00
Monitoraggio e manutenzione per un anno	250.000	€ 381,00
Gestione comitato manutenzione	200.000	€ 304,80
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO	5.730.000	€ 8.732,49

Sede legale: Via B. Guerritore, 1 - 84010 - Sant'Egidio del Monte Albino (SA)

Sede operativa: Via Adriana, 18 - 84010 - Angri (SA)

Tel. 081 91 55 48 Fax 081 513 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org

www.progettofamiglia.org/cooperazione

Cod. Fiscale 94038250653



30 giugno 2021

Carissimo Salvatore

ti scriviamo innanzitutto per ringraziarti della tua disponibilità a costruire un pozzo in Burkina Faso. L'acqua è un bene essenziale non solo per l'uso personale, ma anche per le coltivazioni e l'allevamento che sono le attività di occupazione della popolazione locale insieme al piccolo commercio.

Donare un pozzo significa dare la possibilità almeno a 600 adulti, e circa 150 bambini di bere e curare la propria igiene, questa disponibilità non ci fa perdere la speranza, non siamo da soli!

Per l'esecuzione di ciascun pozzo la somma necessaria preventivata è, in media, di € 8.750,00.

La zona e il villaggio sono scelti in base alle necessità di uno studio approfondito e aggiornato della Diocesi locale.

Nel costo del progetto sono compresi anche l'assistenza tecnica per un anno,

la costituzione e formazione di un comitato di gestione e la realizzazione di un primo percorso di educazione per gli abitanti del villaggio circa le modalità di utilizzo e conservazione dell'acqua potabile.

Già dal primo anno, e per almeno 2 volte è necessario che i referenti di Progetto Famiglia Cooperazione si rechino sul posto per incontrare il comitato di gestione, insieme verificano il corretto funzionamento del pozzo e il buon lavoro dell'equipe fondata in occasione dell'inaugurazione e stabiliscono il programma di manutenzione.



Concretamente saranno coinvolti:

- Il comune per l'autorizzazione a costruire
- Il geologo nell'individuazione del punto preciso della perforazione
- La ditta costruttrice che si occuperà anche della manutenzione
- Direzione dei lavori a cura del Centro Jean Paul II
- La formazione a cura della Piccola Famiglia di Emmaus

Le donazioni a sostegno dei progetti dell'Associazione Progetto Famiglia COOPERAZIONE Onlus possono essere eseguite tramite

- c/c postale intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus n. 86084696
- c/c bancario o Bonifico Bancario intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus :
IBAN IT 37 M 03069 09606 100000009269 Intesa Sanpaolo S.p.A. – Filiale 09606

Il Presidente ✉
Francesco de Maria

Seguici su www.progettofamiglia.org/cooperazione



Associazione Progetto Famiglia Cooperazione



Via Adriana, 18 - 84010 - Anagni (SA)

Tel. 081 91 33 48 Fax 081 313 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org

www.progettofamiglia.org/cooperazione

Cod. Fiscale 94038250653



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

RICHIESTA DONAZIONE POZZO DA PARTE DEL VILLAGGIO



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

DIOCESE DE FADA

PAROISSE DE ANDEMTENGA

COMMUNE DE BILANGA

VILLAGE DE SOLGTENGA

QUARTIER POUTENDO

BURKINA FASO

Unité-Progrès-Justice

PROJET DE REALISATION D'UN FORAGE POSITIF

====*==*==*==*==*==*==*

Demande adresser aux bienfaiteurs de l'ONG
Progetto famiglia cooperazione

Novembre 2021

DETAIL DU PROJET

- I **TITRE** : Demande de financement pour la réalisation d'un forage positif équipement d'une pompe annuelle
- II **DEMANDEUR** : La population du quartier Poutendo/Village de Solgtenga
- III **PERSONNE RESPONSABLE** : Elgji Kabore Djibril: 71-25-38-09
Kabore Lassane: 63-95-57-04
- IV **OBJECTIF GENERAL** : Améliorer les conditions de vie de la population.



PROGETTO FAMIGLIA ONLUS - COOPERAZIONE

II OBJECTIFS spécifiques DU PROJET

Le projet poursuit les objectifs suivants :

- ❖ Offrir au village un point d'eau potable
- ❖ Rendre le cadre de vie au village sain et agréable,
- ❖ Faciliter les activités de la population en matière d'élevage ;
- ❖ Réduire les souffrances des femmes qui font la longue distance pour avoir l'eau potable.

III GESTION DU PROJET

I Contribution des bénéficiaires

Les bénéficiaires s'engagent à réunir les agrégats (sable, moellons, gravions) pour la contribution de la margelle et de l'abreuvoir. En outre une mobilisation financière de deux cent cinquante mille (250 000) francs CFA.

IV PRESTATION DE LA LOCALITE

Poutendo est un quartier de **Solgtenga** dans la commune rurale de **Bilanga** dans la province du **Gnagna** paroisse de **Andemtenga**. Il est limité à l'Est et l'Ouest par le village de **Banga** et de **Simba**, au Nord par le village de **Wakin-noogo**, au Sud par le village de **Guéfourgou**.

Le quartier compte environ **Vingt (20) familles** **Soixante (60) femmes**, **Quatre-vingt (80) Hommes** et **Six-cent(600) Enfants** de 0 à six (06) ans. Il faut noter que la fourniture de cette zone en eaux potable soulagera le quartier environnant en quête d'eau potable tels que **Banga** et **Simba**.



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

V DESCRIPTION DU PROJET

Le projet vise l'implantation d'un forage positif équipé d'une pompe manuelle au sein du quartier. Il consistera en :

- La réalisation d'un forage positif ;
- La pose d'une pompe manuelle ;
- la construction d'un abreuvoir ;

VI LIEU D'EXECUTION

Le projet sera réalisé sur un choisi de façon consensuelle, proche de la majorité des habitants et déterminé en collaboration avec les techniciens du domaine.

2 Apport des bailleurs

Un financement est sollicité aux bienfaiteurs. Il servira à la forassions, à l'achat de la pompe et ses accessoires ; au paiement de la main d'œuvre qualifier.

VII CONCLUSION

La réalisation du forage est une très grande nécessité pour le quartier de Poutendo et partant, pour tout le village de Solgtenga. Aussi seron-nous très reconnaissance envers toute personne physique ou morale qui contribuera à sa concrétisation. Nous remercion par avance toute bonne volonté qui nous soutiendra dans ce sens.

Le Promoteur

EDJI Djibril Kabore



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

Explication

Poutendo est un quartier de **Solgtenga** de la commune rural de **Bilanga** qui compte 22 ménages. Nous vous écrivons pour faire part de leurs préoccupations. La principale manque d'eau dans le quartier poussant ainsi la population à aller de 2km dans les villages voisins pour chercher de l'eau.

Les habitants du **Poutendo** sont en majorité chrétiens et musulmans et pratique l'agriculture, l'élevage et la maraicher culture. Nous remetons leurs préoccupations entre vos mains et espérant avoir un forage.

Le responsable nous vous écrivons cette note pour saluer et avoir de vos nouvelles du quartier.

Le Promoteur

ELDJI Djibril Kaboré



PROGETTO **FAMIGLIA**
ONLUS - COOPERAZIONE

VERIFICA SULLA RICHIESTA DI UN POZZO NEL VILLAGGIO DI SILMIOUGOU



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

Verifica sulla richiesta di un pozzo nel villaggio di Solgtenga (quartiere di Poutendo)

Diocesi	Fada
Parrocchia	Andemtenga
Commune	Bilanga
Villaggio	Solgtenga
Quartiere	Poutendo
Presenza di scuola (Primaria o Secondaria)	NO
Presenza di moschea	NO
Presenza di chiesa	NO
Presenza di mercato	SI
Famiglie	20
Donne	60 Abbiamo notato che il villaggio è composto da molte persone musulmane e cristiane che convivono pacificamente tra loro
uomini	80 Gli uomini sono sposati con 1 o 2 donne del villaggio
Bambini 0-06 anni	circa 212
Bambini nella scuola elementare	NO
Studenti liceali	11
Animali in generale	4122
POSIZIONE	
A est di	Banga
A ovest di	Simba
A sud di	Guéfourgou
A nord di	Wakin-Noogo

Carissimo Francesco, l'8 Novembre 2021 mi sono recato nel villaggio di **Solgtenga** per verificare una seconda volta la necessità del pozzo nel quartiere di **Poutendo**. Il quartiere ha come principale attività l'allevamento e l'agricoltura, nel quartiere non fanno mai il mercato. Il villaggio può utilizzare un pozzo che dista 2,7 km da un altro villaggio, il villaggio di **BANGA**. Ma solo nei periodi in cui non c'è pioggia. Quando inizia la pioggia, la strada è chiusa con l'acqua del fiume che fuoriesce e le donne sono costrette ad usare l'acqua del fiume. Il pozzo potrà essere utilizzato dalle 20 famiglie del quartiere di **Poutendo**, ma anche dalle famiglie del quartiere di **Simba** e dei quartieri limitrofi di **Poutendo**.

Il quartiere è molto povero, non si trovano molte risorse, ci sono musulmani e cristiani con un gran numero di donne e bambini. L'uso principale sarà naturalmente uso familiare (acqua da bere, cucinare) ma sarà anche utilizzato per i bisogni di tutti gli animali che sono circa 4122 unità: bufali, vacche, capre, galline, faraone; inoltre, offre la possibilità ad alcuni di coltivare giardini nelle terre immediatamente vicine, generando un'autonomia parziale dell'alimentazione.

Naturalmente, ho parlato con il capo del villaggio e con la responsabile del gruppo di donne del quartiere, la signora **Kabore Assèta**, e sono pronti a firmare l'accordo, a creare il comitato e a vegliare sul buon andamento del pozzo. Ho anche parlato con altre persone dei quartieri vicini, cioè con il CVD (cioè il Consigliere del sviluppo della zona), il signor **Elgi Kabore DJIBRIL**, con l'anziano **Kabore Bila** e infine con la signora **ZEYNAB KAFANDO**, che hanno testimoniato sulla necessità di un pozzo.

La mia opinione è quindi positiva. Naturalmente attendo la sua risposta.

Kaboré Paul Coordinatore Progetto Famiglia



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

ACCORDO TRA ASSOCIAZIONE E COMITATO DI GESTIONE



PROGETTO FAMIGLIA ONLUS - COOPERAZIONE

ENGAGEMENT

Comme Symbole de la bonne volonté et de la considération de la coopération entre notre village et le projet 'Donna a Bere'. Pour la considération que notre village a pour le fruit de cette coopération (le don de la pompe).

Je soussigné(e) Nom et Prenoms qualité..... *Kabré Saïdou*

Responsable de (préciser)..... *C.D.V. du village, conseiller, Sage*

Prend l'engagement pour l'entretien de cette pompe. Pour ce fait au nom de tout le village.

Je n'engage à:

- Assurer la sécurité de la pompe et de veiller la conformité des conditions d'usage de la pompe
- Faire respecter les obligations incombants de toutes personnes réalisant volontairement ou par désignation le nettoyage périodique pour l'assainissement de la pompe et du conduit d'évacuation.
- Informer toutes pannes techniques de l'Association Progetto Famiglia
- Transmettre à l'association Progetto Famiglia les informations semestrielles sur l'état, des pompes, de la tendance de la fosse, du conduit d'évacuation et les éventuelles modifications envisagées afin de justifier, à tout instant, du devenir de l'oeuvre.
- De veiller au respect de l'environnement et de la qualité de cette oeuvre.

Je prend entière connaissance que le non-respect de mes engagements conduit au désengagement totale de l'Association Progetto Famiglia quant à la réparation de la pompe voir à la rupture de la coopération.

Fait *Kabré Saïdou* le *14/07/2021*

Donateur

Bénéficiaire





PROGETTO **FAMIGLIA**
ONLUS - COOPERAZIONE

LETTERA DI RINGRAZIAMENTO
DAL RESPONSABILE DEL COMITATO

La population du quartier de silmiougou

BURKINA FASO

Unité-Progrès – Justice

Silmiougou le 07/06/2021

ACTE DE RECONNAISSANCE

La population de silmiougou /Tamsin vous témoigne leur gratitude, en l'occurrence votre disponibilité en nous octroyant un forage d'eau potable.

Tous nos remerciement à l'équipe technique et d'autres qui n'ont ménagé aucun effort pour l'installation de ce point d'eau, chose indispensable aux besoins quotidiens de toute la communauté.

Les femmes et les enfants sont tous soulagés de circonstance négative.

Que Dieu vous accorde la santé et la paix du cœur pour la continuité de votre association "**Progetto famiglia**".

Tout le monde vous est reconnaissant.

Le chef du village de Silmiougou





PROGETTO **FAMIGLIA**
ONLUS - COOPERAZIONE

SCHEDA TECNICA DEL COSTRUTTORE DEL POZZO

ENTREPRISE DE FORAGE ET REABILITATION

TEL : 60 83 16 88/74 27 80 04

N° de forage : 1
 Province : Ziguinchor
 Commune : Ziguinchor
 Village : Simodougou
 Quartier : Fambé
 Atelier :
 Bénéficiaire : population Fambé

Début des travaux : 07/06/2011 à 16h00
 Fin des travaux : 07/06/2011 à 17h00
 Site retenu : SE
 Longitude (X) :
 Latitude (Y) :
 Stand-by avec force motrice : h
 Stand-by sans force motrice : h

Dimension du matériel utilisé

Coupe de forage

Équipement Réf

Hauteur table : 1,20 m
 Long trillâmes (9^{7/8}) : 0,30 m
 Long MFT (6^{3/4}) : 1,40 m
 Longueur tige : 5 m

Visc de l'entreprise

Venues d'eau

Prof(m)	Temps(s)	Débit (m ³ /h)
45	30	1,40
51	15	2,50

Débit final : 2,50 m³/h
 Niveau statique : m

Le contrôleur

Bisimwiga
 Adama

Tige	Prof (m)	Prof (mm)	Coupe technique	Lithologie
01	05	214816		
02	10	312111		
03	15	410521		
04	20	512814		
05	25	614818		
06	30	718216		
07	35	812110		
08	40	903346		
09	45	924110		
10	50	910949		
11	55	102118		
12	60	101818		
13	65	121013		
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				
32				

Type de forage : Kasey
 Pré-tubage : m
 Tubes pleins : 41 m
 Tubes crépines : 24 m
 Long équipement : 65 m
 Hors sol : 1,40 m
 Décanteur : 1,40 m

Position des crépines
 2 à 32m
 3 à 42m
 3 à 57m

Massif filtrant
 Nature : Gravier
 Volume : 2,00

Étanchéité (Packer)
 Nature : Kasey
 Volume : 2,00

Produit utilisé
 Nature : Eau

Formation altérée ou dure
 Altération : 20 m
 Socle : 45 m
 Prof total : 65 m

Caractéristiques de l'eau
 PH :
 Conductivité : µS/cm
 Tâche de sable : cm

Le chef de chantier

ORIGINAL



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

FOTO INAUGURAZIONE





31 maggio 2021

Carissimo Salvatore

come hai avuto già modo di vedere, scegliere di costruire un pozzo in Burkina Faso è una necessità primaria che risponde alle emergenze di ordinaria sopravvivenza.

La sua costruzione ha permesso:

1. L'approvvigionamento di acqua potabile in tutte le stagioni dell'anno;
2. Diminuzione di malattie infettive causate dall'acqua stagnata nelle paludi, non potabile;
3. Riduzione di lunghi cammini e file delle donne per ottenere l'acqua;
4. Possibilità di pensare ad uno sviluppo agricolo



Abbiamo realizzato il pozzo al Villaggio di Silmiougou trovando un'accoglienza straordinaria da parte della popolazione locale. Come sempre il capovillaggio con tante donne e bambini hanno manifestato la gioia con il rito dell'acqua e tanti canti e balli. L'acqua dona loro la certezza di una vita migliore!

Durante l'inaugurazione è stata posta la targa realizzata ad hoc per permettere a te di avere una piccola gratificazione



del bene operato e alle persone del luogo di ringraziare coloro che hanno donato il pozzo ogni qual volta attingono l'acqua.

Già dal primo anno, e per almeno 2 volte è necessario che i referenti di Progetto Famiglia Cooperazione si rechino sul posto per incontrare il comitato di gestione, insieme verificano il corretto funzionamento del pozzo e il buon lavoro dell'equipe fondata in occasione dell'inaugurazione e stabiliscono

il programma di manutenzione che è variabile, dipende da tanti fattori, frequenza di utilizzo e il tipo di fondo della falda.

La manutenzione è indispensabile, essa permette un ottimo funzionamento con conseguente vita lunga all'opera donata, questa attività ricorrente e costante prevede un contributo di € 300,00 annui di cui 50,00 € a carico della popolazione del Villaggio e 250,00 € a carico del benefattore.

Grazie, grazie di cuore!

*Il Presidente
Francesco De Maria*

Seguici su www.progettofamiglia.org/cooperazione



Associazione Progetto Famiglia Cooperazione



Via Adriana, 18 - 84010 - Angri (SA)

Tel. 081 91 55 48 Fax 081 513 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org

www.progettofamiglia.org/cooperazione

Cod. Fiscale 94038250653



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

RICEVUTA Libérale
N.26/2021 del 30/05/2021
P.IVA:
C.Fiscale: GRRSVT64A25F912Y

Spett.le Guerriero Salvatore
Via E.De Filippo,61
84014 NOCERA INFERIORE (SA)

Oggetto: Contributo Libérale

L'Associazione Progetto Famiglia - Cooperazione Onlus, nella persona del suo legale
rappresentante Francesco De Maria, nato a Napoli (NA) il 17/06/1962 ☒

DICHIARA DI AVER RICEVUTO

La somma di € **7.300,00 (Settemilatrecento/00)**
come erogazione liberale per il Progetto
Silmiougou

Totale Ricevuta € 7.300,00 (Settemilatrecento/00)

Firma del Legale Rappresentante
Francesco De Maria

ASSOCIAZIONE PROGETTO FAMIGLIA -
COOPERAZIONE - ONLUS
Via B. Guernitore, 1
84010 S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)
Cod. Fisc. 94038250663

Vi ricordiamo la possibilità di devolvere, in dichiarazione, sia il 5 per mille per la nostra associazione indicando il codice fiscale 94038250653 sia l'8 per mille per la chiesa cattolica apponendo una firma nell'apposita sezione. Queste scelte non hanno nessun costo per chi effettua la dichiarazione. Le due opzioni non sono alternative.

Sede legale: Via B. Guernitore, 1 - 84010 - Sant'Egidio del Monte Albino (SA)

Sede operativa: Via Adriana, 18 - 84010 - Angri (SA)

Tel. 081 91 55 48 Fax 081 513 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org

www.progettofamiglia.org/cooperazione

Cod. Fiscale 94038250653